

# Lèggere:



## Premio iO Donna:

La giurata Manuela Stefanelli della libreria Hoepli di Milano ci propone Benedetto sia il padre di Rosa Ventrella (Mondadori)

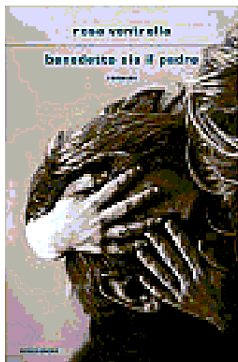
«Rosa è la protagonista di una storia forte e potente di riconciliazione familiare e di riscatto. Ha cercato con tutte le sue forze di lasciarsi alle spalle il suo passato, ma una telefonata, che le annuncia che l'adorata mamma è in fin di vita, la costringerà a fare ritorno a Bari. Ed eccoci con lei a San Nicola di Bari, quartiere malfamato e difficile, un dedalo di vicoli con case bianche, addossate l'una all'altra, avvolti da profumi intensi, umidità, salsedine e suggestivi scorci sul mare.

La sua infanzia è segnata dalla violenza, non solo fisica, ma anche verbale. La madre Agata nasconde le lacrime, ma è impossibile non prestare attenzione all'ira e alle piccole e grandi umiliazioni quotidiane a cui non riesce a sottrarsi. Rosa si trova a odiare il padre bellissimo e inconcludente, per il quale il rispetto passa attraverso l'autorità e la violenza.

Quando Rosa incontra Marco, fugge a Roma e spera di aver trovato nel matrimonio la salvezza. Ma nonostante l'esperienza del passato si troverà a vivere una serie di eventi che tanto ricordano quelli vissuti dalla madre e sarà costretta ancora una volta a ribellarsi, perché le conseguenze della violenza non ricadono solo sulle donne, ma anche sui figli che, molto spesso, assistono e si portano i lividi dell'anima per tutta la vita».

Votate questo libro o inviate la segnalazione del vostro preferito a:  
[iodonnapremioletterario@rcs.it](mailto:iodonnapremioletterario@rcs.it)

**Benedetto  
sia il padre**  
di Rosa Ventrella  
Mondadori  
Pagg. 240, euro 18.



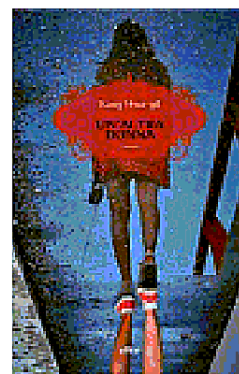
**Io, Moby Dick**  
di Corrado d'Elia

ARES, PAGG. 160, EURO 14

La storia si apre su un uomo, un attore, seduto sulle proprie sconfitte, che prende a raccontare di sé, proponendosi quale emblema di tutti gli eroi consumati dal fuoco del proprio desiderio di impossibile. *Io, Moby Dick* dà così l'opportunità a Corrado d'Elia, affermato attore e regista, di andare ben oltre la mera riduzione scenica del romanzo di Melville, e di cogliere l'opportunità di parlare di sé, del proprio percorso artistico, dei propri maestri e dei mille e più stimoli creativi che lo hanno spinto sempre avanti nella ricerca. Che cos'è in fondo la balena bianca se non l'attesa di una meta alta, una missione che dia ordine e senso ai passi della vita? In questo modo una storia singola diventa specchio per molti. Ispirante.

Giulia Calligaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Un'altra donna**  
di Kang Hwa-gil

ELLIOT, PAGG. 296, EURO 18

Autrice di punta in Corea, Kang Hwa-gil con questo romanzo ci invita a riflettere su questioni che non hanno confini. Jin-a è stata a lungo vittima di abusi da parte del suo compagno e capo del suo dipartimento al lavoro. Dopo aver rischiato la vita più volte, ha trovato la forza per denunciarlo, ma intorno a lei, affondando nello spazio e nel tempo della sua infanzia, non trova giustizia. Una scrittura sensibile che porta a provare sulla pelle come la violenza subita da una donna, storicamente minimizzata, riguardi invece tutta la collettività.

G.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA